

UMBRIA CANTAT

Produzioni immersive tra musica, poesia e spiritualità attraverso i millenni

HOMER, FRANCESCO & BOB DYLAN

poesia, musica e spiritualità attraverso i millenni

4 APRILE 2024 ORE 19 / 21

**CASA DELLA CULTURA MATTEO D'ACQUASPARTA
ACQUASPARTA**

5 APRILE 2024 ORE 19 / 21

**CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
AVIGLIANO UMBRO**

6 APRILE 2024 ORE 19 / 21

**CENTRO DON ANTONIO SERAFINI
MONTECASTRILLI**

7 APRILE 2024 ORE 15 / 17

**TEATRO CONSORTIUM
MASSA MARTANA**

**Workshop, Videoinstallazione, VR Experience
Performance**

Direzione Artistica Umbria Cantat **Federico Bardazzi**
Direttore Artistico Opera Network **Paolo Bellocchi**
Presidente Opera Network **Carla Zanin**

produzione

con il sostegno di

in collaborazione con



Comune di Acquasparta

Comune di Avigliano Umbro

Comune di Massa Martana

Comune di Montecastelli

Ensemble San Felice

CTG-Cento Turistico Giovanile Acquasparta

Horizon Europe Action Marie Curie

HOMER, FRANCESCO & BOB DYLAN

Poesia, musica e spiritualità attraverso i millenni

Concept **Carla Zanin**

ENSEMBLE SAN FELICE

Direzione **Federico Bardazzi**

Voci recitanti **Cristina Borgogni, Paolo Lorimer**

Trascrizioni **Federico Bardazzi, Debora Tempestini, Dimitri Betti, Angela Tempestini**

Staff tecnico **David Tozzi**

Voci **Michela Lombardi, Elisa Malatesti, Letizia Dei, Yuliya Shyshko, Gianni Mini, Kyle Sullivan**

Strumenti

Federico Bardazzi, *viella, percussioni*

Dimitri Betti, *organo portativo*

Marco Di Manno, *flauti*

Elisa Malatesti, *arpa gotica, campane tibetane, gong, shruti box*

Debora Tempestini, *tastiere*

Visual art e VR

Editing **Monica Mendes, Josè Revez, David Tozzi, Naia Young Calzacorta**

Ideazione **Carla Zanin**

Costumi degli attori

Design **AI**

Realizzazione **Kalina Kukielko**

Direttore di produzione **Marcello Bigerna**

Consulente Bob Dylan **Massimo Bandini**

Programma

1. Omero il poeta ispirato

Voce narrante: Οδύσσεια: Άνδρα μοι ἔννεπε, μοῦσα, πολύτροπον,
ὃς μάλα

Odissea Proemio | 1-9 - Narrami O Musa l'uomo dall'agile mente

1.1 Ἄμφι δέ σ' ἔστησαν κοῦραι ἄλιόιο γέροντος

Odissea XXIV 57-65 Le figlie del Vecchio del mare Contrafactum
di Τραγωδί antico canto tradizionale frigio

1.2 *Athena then clothed him in beauty* *Odissea XXIV 57-65*

Contrafactum di *Along the watchtower* di Bob Dylan

2. Francesco il giullare di Dio

Voce narrante: Cantico delle Creature

2.1 *Lauda Sia laudato San Francesco*

2.2 *Medley Laudes omni ora/Franciscus ut in Publicum/Lord
make me an instrument of your peace* melodia Britannica
medievale

2.3 *Hymn to Brother Sun* Contrafactum di *Nella Fantasia / On
earth as it is in heaven*

3. Dante il poeta Divino

Voce narrante: *Paradiso XXXIV Vergine Madre, figlia del tuo
Figlio*

3.1 *Amor che nella mente mi ragiona – In exitu Isräel de Aegypto*
Contrafactum di *Mariam Matrem Virginem* (Llibre Vermell de
Montserrat sec. XIV)

Purgatorio II, 106-119 Casella, Coro

3.2 *Antiphona Alleluia alto re di Gloria* (Laudario Fiorentino sec.
XIV) cum *Psalmus 30 In te Domine, speravi*

Purgatorio XXX, 82-84 Coro degli Angeli

4. Neil Young il poeta visionario

Voce narrante: *Words (Between The Lines Of Age)*

4.1 *The Great Gig in the Sky* Pink Floyd

4.2 *Like a rising sun* Contrafactum di *Like a hurricane* di Neil Young / testo Carla Zanin

5. Bob Dylan il poeta universale

Voce narrante: *My back pages*

5.1 *Forever young* Bob Dylan

5.2 *I shall be released* Bob Dylan



Ensemble San Felice, Basilica di Santa Croce, Firenze - ottobre 2021

Homer, Francesco & Bob Dylan

Un viaggio sonoro e visuale attraverso i millenni tra musica e poesia, un'immersione nelle profondità spirituali senza tempo. Tra parola declamata e cantata, le note ci trasportano in sonorità antiche e moderne, dove le emozioni e le esperienze umane prendono forma attraverso le arti visive, la natura e il digitale. Musica, Poesia e Arte si fondono in un'unica esperienza creativa in cui la relazione tra umano e divino esprime la sua sublime potenza d'Amore. Un percorso sensoriale per immergersi nella bellezza che altro non è che la forma sotto cui si mostra l'Amore divino.

La magia della creazione ispirata dal divino si esprime sin dai tempi antichi attraverso il sublime incontro tra musica e poesia.

Fin dalla notte dei tempi l'uomo risuona degli echi del divino, entrando in uno stato di estasi attraverso il quale diviene strumento ispirato del flusso celeste.

Come Omero si fece narrare dalla Musa, così Dante ci insegna come diventare voce del divino e come permettere a Dio di narrarsi attraverso di lui, Francesco canta il creato, mentre Bob Dylan, il Vate dei nostri giorni, grazie al suo genio creativo è stato capace di riportare al grande pubblico la musica popolare nella sua forma poetica originaria.

L'artista, il poeta e il cantore nella loro forza evocativa diventano coloro che sanno muoversi tra i mondi della creazione per coglierne i doni divini.

L'evento celebrerà dunque la sublime arte del canto poetico in un excursus circolare attraverso il tempo non lineare.

Il programma è diviso in cinque quadri, ciascuno dedicato a un artista, emblematico di una particolare modalità espressiva poetica. Omero, l'archetipo del cantore; Francesco il giullare di Dio; Dante, il simbolo della cultura medievale, Neil Young e Bob Dylan, i moderni 'menestrelli' capaci di parlare alla sensibilità delle generazioni contemporanee.

Altro elemento fondamentale che vogliamo valorizzare è il rapporto da sempre esistito tra musica colta e musica tradizionale, che con le sue stratificazioni è depositaria dei riflessi più antichi e inestinguibili del nostro passato.

Il programma giustappone diversi idiomi antichi e moderni: greco antico, latino, volgare italiano e inglese. Ogni brano è introdotto da un testo poetico recitato, sottolineando il potere musicale della parola.

Ogni brano è stato selezionato partendo dal testo poetico o dalla melodia ispirata o da entrambi, e in alcuni casi è stata utilizzata la pratica medievale del *contrafactum* – cioè l'usanza poetica di adattare una melodia profana preesistente a un testo sacro. In questo caso abbiamo anche adattato un testo originale francescano ad una melodia pop. Ogni composizione diviene così un *excursus* spirituale, un rito sacro e un viaggio estetico, per celebrare la bellezza, che non è altro che la forma sotto cui si mostra l'Amore.

Carla Zanin, Federico Bardazzi



immagine tratta dal video immersivo

TESTI

1. Omero il poeta ispirato

Odissea Proemio I 1-10

Ἄνδρα μοι ἔννεπε, μοῦσα, πολύτροπον, ὃς μάλα
πολλὰ πλάγχθη, ἐπεὶ Τροίης ἱερὸν πτολίεθρον ἔπερσεν·
πολλῶν δ' ἀνθρώπων ἴδεν ἄστεα καὶ νόον ἔγνω,
πολλὰ δ' ὃ γ' ἐν πόντῳ πάθεν ἄλγεα ὄντα κατὰ θυμόν.
Ἄαρνύμενος ἦν τε ψυχὴν καὶ νόστον ἐταίρων.
ἀλλ' οὐδ' ὧς ἐτάρους ἐρρύσατο, ἰέμενός περ·
αὐτῶν γὰρ σφετέρησιν ἀτασθαλίησιν ὄλοντο
νήπιοι, οἳ κατὰ βοῦς Ὑπερίονος Ἥελίοιο
ἦσθιον· αὐτὰρ ὁ τοῖσιν ἀφείλετο νόστιμον ἦμαρ.
τῶν ἀμόθεν γε, θεά, θύγατερ Διός, εἶπέ καὶ ἡμῖν.

Narrami, o Musa, l'uomo dall'agile mente
che a lungo andò vagando, poi che cadde Troia,
la forte città, e di molte genti vide le terre
e conobbe la natura dell'anima, e molti dolori
patì nel suo cuore lungo le vie del mare,
lottando per tornare in patria coi compagni.
Ma per loro follia (come simili a fanciulli!),
non li poté sottrarre alla morte,
poi che mangiarono i buoi del Sole, figlio del cielo,
che tolse loro il tempo del ritorno.

1.1 Ἀμφὶ δέ ο' ἔστησαν κοῦραι ἀλίοιο γέροντος

ἀμφὶ δέ ο' ἔστησαν κοῦραι ἀλίοιο γέροντος
οἴκτρ' ὀλοφυρόμεναι, περὶ δ' ἄμβροτα εἶματα
ἔσσαν.

Μοῦσαι δ' ἐννέα παῖσαι ἀμειβόμεναι ὅπι καλῆ
ρήνεον· ἔνθα κεν οὐ τιν' ἀδάκρυτόν γ' ἐνόησας
Ἀργείων· τοῖον γὰρ ὑπώρορε Μοῦσα λίγεια.
ἐπτὰ δέ καὶ δέκα μὲν σε ὁμῶς νύκτας τε καὶ ἦμαρ
κλαίομεν ἀθάνατοί τε θεοὶ θνητοὶ τ' ἀνθρώποι.

Le figlie del Vecchio del mare

E a te d'intorno stetter le figlie del vecchio del mare,
miseramente ululando, si cinser di vesti fragranti.
E tutte e nove le Muse, le voci soavi alternando, te compiangeano;
nè avresti veduto verun degli Achivi scevro di pianto:
cosí li toccava l'arguta querela.
Per dieci e sette dì, parimenti di giorno e di notte,
qui ti piangemmo, genti mortali coi Numi immortali

1.2 Athena then clothed him in beauty

Athena then clothed him in beauty,
making him seem taller and stronger,
and making the locks of his hair spring up
thickly like hyacinth petals.
As a clever craftsman, taught his art by Hephaestus and Pallas
Athene,
overlays silver with gold to produce a graceful finish,
so the goddess graced his head and shoulders.
He left the bath looking like an immortal.
Then he returned to the chair, opposite his wife...

Atena poi lo rivestì di bellezza

Atena poi lo rivestì di bellezza,
facendolo sembrare più alto e più forte,
e facendo sbocciare i riccioli dei suoi capelli folti come petali di
giacinto.
Come un abile artigiano, insegnato nella sua arte da Efesto e
Pallade Atena,
sovrappone l'argento all'oro per produrre una finitura aggraziata,
così la dea abbelliva la sua testa e le sue spalle.
Ha lasciato il bagno con l'aspetto di un immortale.
Poi tornò al trono, di fronte a sua moglie...

2. Francesco il giullare di Dio

Voce narrante: Cantico delle Creature
Altissimu, onnipotente, bon Signore,
Tue so' le laude, la gloria
e l'honore et onne benedizione.
Ad Te solo, Altissimo, se konfane,
e nullu homo ène dignu Te mentovare.

Laudato si', mi' Signore, cum tutte le Tue creature,
spezialmente messor lo frate Sole, lo qual è iorno
et allumini noi per lui.

Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significazione.

Laudato si', mi' Signore, per sora Luna e le stelle:
in celu l'ai formate clarite e preziose e belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate Vento
e per aere e nubilo
e sereno e onne tempo,
per lo quale a le Tue creature dai sustentamento.

Laudato si', mi' Signore, per sor'Acqua,
la quale è multo utile et humile e preziosa e casta.

Laudato si', mi' Signore, per frate Focu,
per lo quale ennallumini la notte:
et ello è bello e iocundo e robustoso e forte.

Laudato si', mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo Tuo amore e sostengo infirmitate e
tribulazione.

Beati quelli ke 'l sosterrano in pace, ka da Te, Altissimo, sirano
incoronati.

Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra Morte corporale,
da la quale nullu homo vivente po' skappare: guai a quelli ke
morrano ne le peccata mortali;
beati quelli ke trovarà ne le Tue santissime voluntati, ka la morte
secunda no 'l farrà male.

Laudate e benedicete mi' Signore et reingraziate e serviateli cum
grande humilitate.

.

2.1 Sia laudato San Francesco

Sia laudato San Francesco,
que' che aparve crucifixo
come redemptore.

A Cristo configurato,
de le piache fue segnato
imperciò che avea portato
scripto on core lo suo amore.

A la Verna, monte sancto,
stava 'l sancto con gra' pianto,
lo qual pianto tornò in canto
il seraphyno consolatore.
Quando fu da Dio mandato
San Francesco lo beato,
il mondo ki era intenebrato
recevette gran splendore.

2.2 Medley

Laudes omni hora

1. Benedicite omnia opera Domini Domino.
2. Laudemus per omnia saecula et superexaltemus eum in saecula.

3. Et laudem dicite Deo nostro vos omnes servi ejus laudate eum.
4. Et laudemus per omnia saecula et superexaltemus eum in saecula.

5. Et laudent Deum gloriosum et caeli et terra laudent eum.
6. Et laudemus et superexaltemus eum in saecula.

7. Et omnis creatura quae in caelo est et super terram et mare.
8. Et laudemus et superexaltemus eum in saecula.

Responsorium Franciscus ut in publicum

R. Franciscus ut in publicum cessare negociari
in agrum mox domini cum secedit meditari
Inventum evangelicum thesaurum vult merchari.

V. Deum quid agat unicum consultans audit caelicum
Irensigne sibi dari.

R. Inventum...

Lord make me an instrument

Lord, make me an instrument of your peace.
Where there is darkness, let me bring your light.
Where there is sadness, let me bring joy
it is in giving that one receives.

Prima Voce

1. Where there is hatred, let me bring love.
Where there is darkness, let me bring your light.
Where there is offense, let me bring pardon.
It is in giving that one receives.

2. Where there is discord, let me bring union.
Where there is darkness, let me bring your light.
Where there is error, let me bring truth.
It is in giving that one receives.

3. Where there is doubt, let me bring faith.
Where there is darkness, let me bring your light.
Where there is despair, let me bring hope.
It is in giving that one receives.

Seconda Voce

1. O Master, let me not seek as much
to be consoled as to console,
to be understood as to understand.

2. It is in giving that one receives,
it is in self-forgetting that one finds,
it is in pardoning that one is pardoned.

3. O Master, let me not seek as much
to be loved as to love.
It is in giving that one receives.

2.3 Hymn to Brother sun

Praised be You, my Lord, through all your creatures,
through my lord Brother Sun, who brings the day.

Blessed are who endure in peace
for by You shall be crowned.
Praise and bless my Lord,
and give Him thanks
and serve Him with great humility.

Praised be You, my Lord, through all your creatures,
through Sister Moon and the stars, in heaven.

Blessed are who endure in peace
who give pardon for Your love,
Praise and bless my Lord,
and give Him thanks
and serve Him with great humility.
Praised be You, my Lord, through Brother Sun, who brings the
day. Praised be You.
Praised be You, my Lord, through Sister Moon, the stars, in
heaven. Praised be You.
Praised be You, my Lord, through Brother Wind, cloudy and
serene. Praised be You.
Praised be You, my Lord, through Sister Water, precious, chaste.
Praised be You.
Praised be You, my Lord, through Brother Fire, who lights the
night, playful, robust and strong. Praised be You.
Praised be You, my Lord, through Sister Mother Earth, who
sustains us, produces fruits coloured flowers, herbs.
Praise and bless my Lord, and give Him thanks. Praised be You
my Lord. Praise and bless my Lord, and give Him thanks.

3. Dante il poeta Divino

Vergine Madre

Vergine Madre, figlia del tuo figlio
Umile ed alta più che creatura
Termine fisso d'eterno consiglio

Tu sei colei che l'umana natura
Nobilitasti sì, che il suo fattore
Non disdegnò di farsi sua fattura

Nel ventre tuo si raccese l'amore
Per lo cui caldo ne l'eterna pace
Così è germinato questo fiore

Qui sei a noi meridiana face
Di caritate, e giusto, intra i mortali
Sei di speranza fontana vivace

Donna, sei tanto grande e tanto vali
Che qual vuoi grazia e a te non ricorre
Sua disianza vuol volar sanz'ali

La tua benignità non pur soccorre
A chi domanda, ma molte fiata
Liberamente al dimandar precorre

In te misericordia, in te pietate
In te magnificenza, in te s'aduna
Quantunque in creatura è di bontade
Amen

3.1 Amor che ne la mente mi ragiona

Amor che ne la mente mi ragiona
de la mia donna disiosamente,
move cose di lei meco sovente,
che lo 'ntelletto sovr'esse disvia.

Lo suo parlar sì dolcemente sona,
che l'anima ch'ascolta e che lo sente
dice: "Oh me lassa! ch'io non son possente
di dir quel ch'odo de la donna mia!"

E certo e' mi conven lasciare in pria,
s'io vo' trattar di quel ch'odo di lei,
ciò che lo mio intelletto non comprende;
e di quel che s'intende
gran parte, perché dirlo non savrei

3.2 Alleluya alto Re di gloria

Alleluya, alleluya, alto re di gloria,
Che venisti et descendisti a noi per tua gratia.
Dio, dolcissimo signore, tu ne da' victoria
Che vinciamo lo mondo, el corpo et tutta superbia.
Et adiunge la tua laude et fande lunga storia,
Fande vivere in bontade et avere in te memoria,
Ke possiamo teco regnare in sempiterna secula.
E lo dyavol sia sconficto, e 'l peccato sia dimesso,
ricevane 'n gloria.
Laudiam tutti Iesu Cristo, ke per noi fu crucifisso,
dolce re di gloria.

4. Neil Young il poeta visionario

Words (Between The Lines Of Age)

Someone and someone were down by the pond
Looking for something to plant in the lawn
Out in the fields they were turning the soil
I'm sitting here hoping this water will boil

When I look through the window and out on the road
They're bringing me presents and saying hello
Singing words, words between the lines of age
Words, words between the lines of age

If I was a junkman selling you cars
Washing your windows and shining your stars
Thinking your mind was my own in a dream
What would you wonder and how would it seem?

Living in castles a bit at a time
The king started laughing and talking in rhyme
Singing words, words between the lines of age
Words, words between the lines of age

4.1 Pink Floyd *The Great Gig in the Sky*

4.2 Like a rising sun Contrafactum di Like a Hurricane di Neil Young / testo Carla Zanin

The one and only meaning of life is offering oneself
Offering oneself to the steady simple sky,
Offering oneself to the rough cobalt blue sea
and to the salty wind

The only certainty is your infinite love,
that's why I'm not afraid to give myself.
Life and death are only written words
The one and only reality is your love.

You are like a rising sun
That floods our souls
The only aim is your flame
To all of beings in the never ending universe
Because the invisible is plenty of your love.

5. Bob Dylan il poeta universale

My back pages

Crimson flames tied through my ears, rollin' high and mighty
traps

Pounced with fire on flaming roads using ideas as my maps
"We'll meet on edges, soon, " said I, proud 'neath heated brow
Ah, but I was so much older then, I'm younger than that now

Half-wracked prejudice leaped forth, "rip down all hate, " I
screamed

Lies that life is black and white spoke from my skull, I dreamed
Romantic facts of musketeers foundationed deep, somehow
Ah, but I was so much older then, I'm younger than that now

Girls' faces formed the forward path from phony jealousy
To memorizing politics of ancient history
Flung down by corpse evangelists, unthought of, though
somehow

Ah, but I was so much older then. I'm younger than that now

A self-ordained professor's tongue too serious to fool
Spouted out that liberty is just equality in school
"Equality, " I spoke the word as if a wedding vow
Ah, but I was so much older then, I'm younger than that now

Yes, my guard stood hard when abstract threats too noble to
neglect

Deceived me into thinking I had something to protect
Good and bad, I define these terms quite clear, no doubt,
somehow

Ah, but I was so much older then I'm younger than that now

5.1 Bob Dylan, Forever Young

May God bless and keep you always
May your wishes all come true
May you always do for other
And let others do for you
May you build a ladder to the star
And climb on every rung,
May you stay forever young,
Forever young, forever young,
May you stay forever young.

May you grow up to be righteous,
May you grow up to be true,
May you always know the truth
And see the lights surrounding you.
May you always be courageous,
Stand upright and be strong,
May you stay forever young,
Forever young, forever young,
May you stay forever young

May your hands always be busy,
May your feet always be swift,
May you have a strong foundation
When the winds of changes shift.
May your heart always be joyful,
May your song always be sung,
May you stay forever young,
Forever young, forever young,
May you stay forever young.

5.2 Bob Dylan, I shall be released

They say ev'rything can be replaced
Yet ev'ry distance is not near
So I remember ev'ry face
Of ev'ry man who put me here
I see my light come shining
From the west unto the east
Any day now, any day now
I shall be released

They say ev'ry man needs protection
They say ev'ry man must fall
Yet I swear I see my reflection
Some place so high above this wall
I see my light come shining
From the west unto the east
Any day now, any day now
I shall be released

Standing next to me in this lonely crowd
Is a man who swears he's not to blame
All day long I hear him shout so loud
Crying out that he was framed
I see my light come shining
From the west unto the east
Any day now, any day now
I shall be released

GRAZIE

Spiritualità, arte, natura, digitale